



Istituto Comprensivo Ilaria Alpi

Scuola primaria e secondaria di primo grado - Ordinamento musicale - Sperimentazione Metodo Montessori

Via Salemi, 1 - 20142 Milano • tel. 02 8844806 • fax 028844704 • c.m. MIC802008

DIARIO DI BORDO

2016 - 2017

**I docenti dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi
Sperimentazione Montessori**



Istituto Comprensivo Ilaria Alpi

Scuola primaria e secondaria di primo grado - Ordinamento musicale - Sperimentazione Metodo Montessori
Via Salerno, 1 - 20142 Milano - Tel. 02 85444096 - Fax 0288444704 - C.M. MIIC8DZ008

DOCENTI

CORSO MONTESSORI

2016 - 2017

AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA E SCIENZE: M. PALAZZOLO e D. VIGANÒ

TECNOLOGIA: G. BACILLERI

GEOGRAFIA: F. PELLIZZER

AREA UMANISTICA

ITALIANO: S. RISCAZZI e C. SORESINA STOPPANI

STORIA: F. LIBERTINO

MUSICA: L. CONTE

LINGUE : C. CAVALLO (INGLESE)

SOSTEGNO : G. INGLESE e L. CONTE



ORGANIZZAZIONE DEL DIARIO DI BORDO

Il diario di bordo presenta attività significative che sono state realizzate nel corso della sperimentazione Montessori per l'anno scolastico 2016 - 2017.

I docenti si sono organizzati per area, progetto trasversale o tematica e hanno realizzato sintetiche diapositive corredate da foto e descrizioni esplicative.

Il presente diario di bordo descrive le attività trasversali che il consiglio di classe ha voluto sviluppare secondo l'ottica del superamento della frammentazione disciplinare:

- L'ACQUA
- AMBIENTI DIGITALI:dalla forma all'astrazione



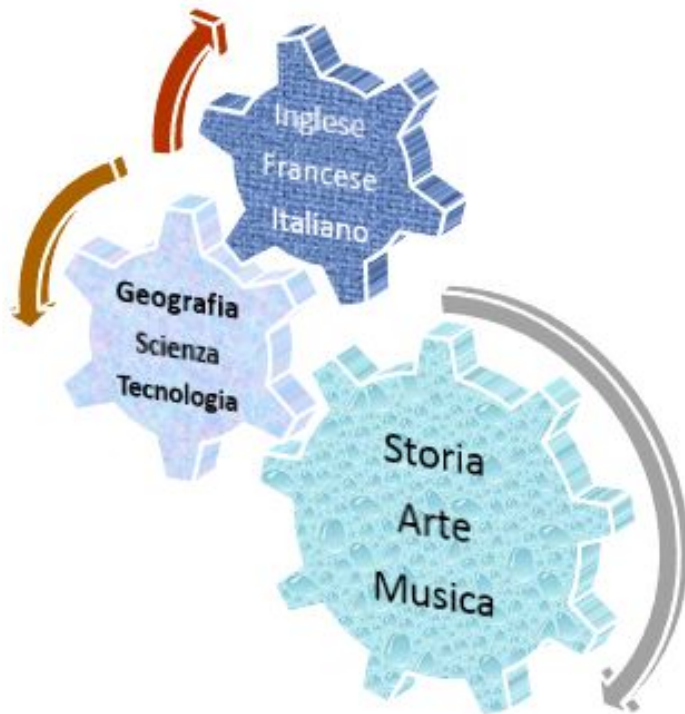
Ma presentare l'idea dell'insieme non è così facile come illustrare il particolare. Così, non è sufficiente che la maestra si limiti ad amare e a comprendere il fanciullo; bisogna prima di tutto che ami e comprenda l'universo.

Ciò che apprende [il bambino] deve essere interessante, deve affascinarlo: bisogna offrirgli cose grandiose: per cominciare, offriamogli il mondo.

Maria Montessori, Dall'infanzia all'adolescenza



... OFFRIAMOGLI IL MONDO: L'ACQUA



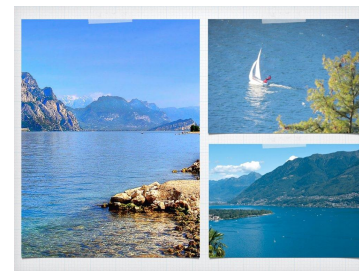
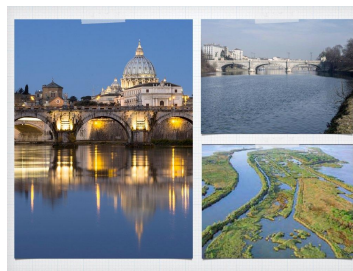
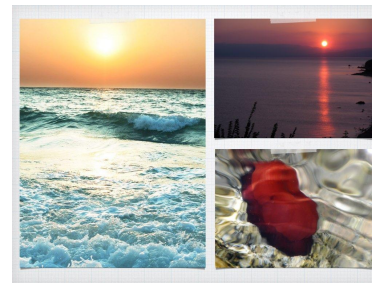
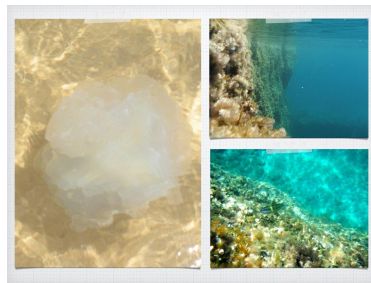


GEOGRAFIA: DAL CICLO DELL'ACQUA ALLA LETTURA DEI PAESAGGI

Grande lezione introduttiva.

Ascolto della risacca del mare e lettura di un brano da "Il vecchio e il mare" di Hemingway.

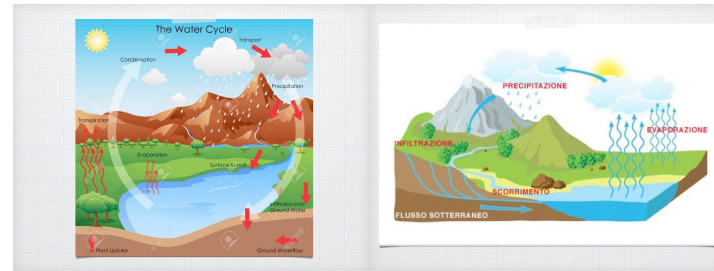
Stimoli visivi attraverso immagini





PRESENTAZIONE IN PPT SUL CICLO DELL'ACQUA E VISIONE DI VIDEO (UTILIZZO ANCHE DI MATERIALE BILINGUE)

<http://www.ovo.com/acqua/>



IL CICLO DELL'ACQUA

Dal vapore acqua alle precipitazioni.
L'acqua è fondamentale per la salute della Terra: senza acqua, la Terra è desolata. Sulla Terra in tutti e tre gli stati: liquida (per noi), solida (nei ghiacciai) e gassosa (nell'aria). Anzi, si rinnova uno stato all'altro.
Questi passaggi sono all'origine del ciclo dell'acqua, che si sviluppa in tre fasi:
1. evaporazione;
2. condensazione;
3. precipitazioni.
Quando le gocce che formano le nuvole (costituite da vapore acqueo) incontrano correnti d'aria fredda assumono forma solida (a seconda della temperatura dell'aria). L'acqua che cade a precipitazioni si raccoglie poi nei mari, nei fiumi, nei laghi o si versa in questo punto il ciclo dell'acqua può avere un nuovo inizio.
Alterazioni nel ciclo dell'acqua possono provocare siccità (scarso suito) o alluvioni (conseguenza di piogge eccessive).



Risparmiare l'acqua.

L'acqua è un elemento prezioso per tutte le attività umane. Non fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi (basti per del nostro corpo è composta da acqua, ma viene anche utilizzata per campi, nell'edilizia, nei processi industriali, nelle attività domestiche). Non tutti i paesi del mondo possono accedere però alla stessa quantità soprattutto non sempre l'acqua che si usa è ben impiegata.
Vi sono infatti grandi sprechi, che il pianeta non è più in grado di sopportare (per i campi, ad esempio, è inutilizzato dal 40 al 90% di acqua che evapora prima di essere assorbita dalle piante). Altri sprechi notevoli sono dovuti alla dispersione che avviene nei tra-

- Che cosa è il ciclo dell'acqua?
- Almeno tre fasi si verificano?
- Quali sono i fenomeni coinvolti?
- In quali casi si verificano più spesso?
- Come avviene il ciclo dell'acqua nelle diverse zone del mondo? Perché si verificano le precipitazioni?
- A quali tipi di attività si ricorre per risparmiare l'acqua potabile? Che cosa bisogna fare per risparmiare l'acqua potabile?
- Quali riflessi ha il risparmio acqua sulle piante?

Alcuni termini sono spiegati nella tavola 1, altri trattati secondo il riferimento.

- Evaporazione
- Condensazione
- Precipitazioni
- Infiltrazione
- Fiumi
- Sorgenti
- Sottosuolo

DOPO LA GRANDE LEZIONE SI DÀ ACCESSO AI MATERIALI: SCHEDE IMMAGINI - DOMANDE - PIANO DI LAVORO



Geografia 1M piano di lavoro n°1 ottobre 2016 L'ACQUA

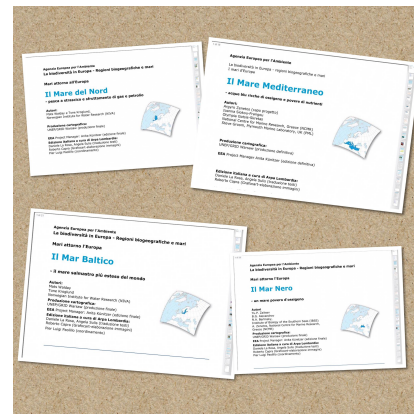
Prima parte			
AUTUNNA	INVERNO	PRIMAVERA	ESTATE
Il ciclo dell'acqua 1. Che cosa è il ciclo dell'acqua? 2. Almeno tre fasi si verificano? 3. Quali sono i fenomeni coinvolti? 4. In quali casi si verificano più spesso? 5. Come avviene il ciclo dell'acqua nelle diverse zone del mondo? Perché si verificano le precipitazioni? 6. A quali tipi di attività si ricorre per risparmiare l'acqua potabile? Che cosa bisogna fare per risparmiare l'acqua potabile? 7. Quali riflessi ha il risparmio acqua sulle piante?			
Scoperta il mare 1. Che cosa è il mare? 2. Perché si chiama mare?			
Scoperta le coste 1. Che cosa sono le coste? 2. Perché si chiama coste? 3. Quali sono i tipi di coste?			
Il rapporto tra uomo e mare 1. Come si è sviluppato il rapporto tra uomo e mare?			
I mari d'Europa 1. Quali sono i mari d'Europa? 2. Perché si chiama mari d'Europa?			
Obiettivi 1. Conoscere il ciclo dell'acqua, il mare, le coste, i mari d'Europa. 2. Conoscere il rapporto tra uomo e mare. 3. Conoscere i mari d'Europa.			
DESCRIZIONE PER LA VALUTAZIONE +++ = MOLTO BUONO ++ = BUONO + = SUFFICIENTE = = NEUTRO - = INSUFFICIENTE -- = BASTANTE INSUFFICIENTE --- = MOLTO INSUFFICIENTE			
PRIMO NOME DELL'ALUMNO STO FACENDO BENE STO FACENDO MOLTO BENE			





LAVORO LIBERO: I MARI DELL'EMISFERO BOREALE

Partendo dall'osservazione del planisfero gli alunni scelgono di approfondire lo studio di alcuni mari: Mar Mediterraneo, Mar Nero, Mar di Barents, Mare del Nord, Mar Baltico, e sorpresa il Mar Caspio.





GRANDE LEZIONE: DAI I MARI AI FIUMI RISALIAMO L'ENTROTERRA

Il Po e altri fiumi: dall'Europa al mondo lungo le vie d'acqua.

La Senna - il Tamigi - il Nilo - il Gange - il Mississippi

Link alcuni esempi:

<http://www.ovo.com/fiumi/>

<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-374aae0c-4aec-4803-af51-10bf59680cda.html>

https://www.youtube.com/watch?v=eXF_aTrAlcA





LABORATORIO SUL PAESAGGIO



LA FORMAZIONE DEI RILIEVI E
L'INSERIMENTO DELL'ELEMENTO
ACQUA.

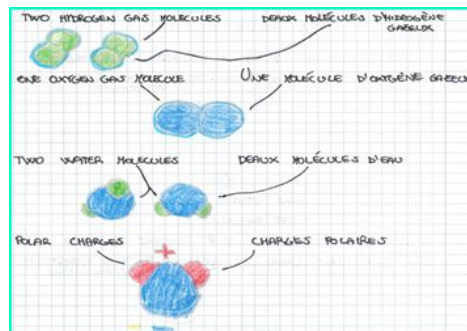
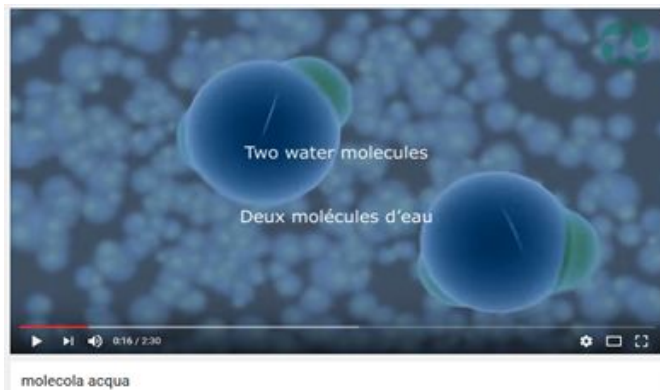
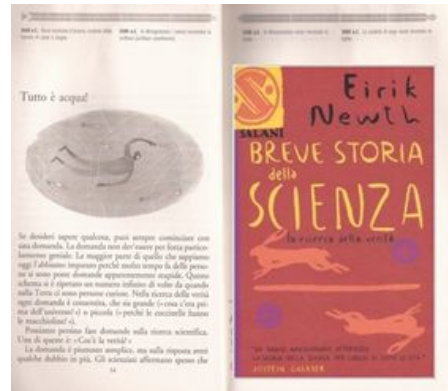


L'ACQUA NELLE SCIENZE

I attività: «TUTTO È ACQUA»
analisi di un testo scientifico-storico

II attività: la molecola dell'acqua
visione di un video e sua rappresentazione grafica

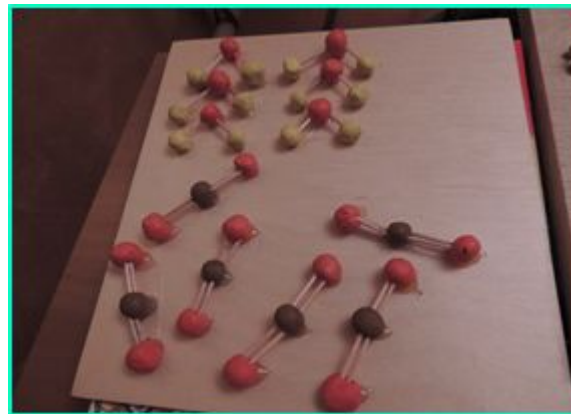
<https://youtu.be/P3057k9ZnHU>





L'ACQUA NELLE SCIENZE

III attività: modellini molecolari
costruzione di modellini molecolari
con plastilina e stuzzicadenti



IV attività:
l'uragano Matthew comprensione di testi
di cronaca scientifica

Focus.it

COME VENGOHO DATI I NOMI DEGLI URAGANI?

I nomi degli uragani sono decisi ancora prima della loro nascita: quelli degli uragani atlantici (detti anche cicloni tropicali atlantici), per esempio, sono pensati dall'Organizzazione meteorologica mondiale, che ha stilato sei liste di nomi, usate a rotazione anno dopo anno. Quella in uso quest'anno (2012) è già stata usata nel 2000 e verrà riproposta nel 2018. Ogni lista è composta da nomi propri, uno per ogni lettera dell'alfabeto (a eccezione delle lettere Q, U, X, Y, Z).

Ecco un esempio di lista degli uragani:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Arlese	Alberto	Andrea	Arthur	Ana	Alex	
Bret	Beryl	Bary	Bertha	Bill	Bonnie	
Cindy	Chris	Chantal	Cristobal	Claudette	Colin	
Don	Debbie	Dorian	Dolly	Dasen	Danielle	
Emily	Ezestno	Erin	Edouard	Erika	Earl	
Franklin	Florence	Fernand	Fay	Fred	Fiona	
Gert	Goedon	Gabriele	Goetzald	Grace	Gaston	
Harvey	Helene	Humberto	Hanna	Henri	Hermane	
Irene	Isaac	Ingrid	Isaias	Ida	Ian	
Jose	Joyce	Jerry	Josephine	Joergin	Julia	
Katia	Karl	Karen	Kyle	Kate	Karl	
Lee	Leslie	Lorenzo	Laura	Larry	Lina	
Maria	Michael	Melissa	Marco	Mandy	Matthew	
Nate	Nadine	Nenore	Nana	Nicholas	Nicole	
Ophelia	Oscar	Olga	Omar	Odette	Otto	
Philippe	Patry	Pablo	Paulette	Peter	Paula	
Rina	Rafael	Rebekah	Rene	Rose	Richard	
Sean	Sandy	Sebastien				
Tammy	Tony	Tanya				
Vince	Valerie	Vin				
Whitney	William	Wendy				



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Università, dell'Innovazione e della Ricerca
Quadrante per la programmazione e la gestione delle
Politiche Strutturali, Programmazione e Sviluppo
Quadrante Operativo per interventi in materia di Sviluppo
Economico e per gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 11



L'ACQUA NELLE SCIENZE

V attività:
la relazione scientifica

VI attività: sperimentiamo e condividiamo

COME SI FA UNA RELAZIONE SCIENTIFICA?

È costituita da sezioni che sono:

INTESTAZIONE indicare: 1) la materia dell'esperienza; 2) i nomi degli studenti membri del gruppo; 3) la data di esecuzione.

.....

TITOLO argomento trattato in sintesi

.....

OGGETTO O SCOPO DELLA PROVA/PREMESSA/INTRODUZIONE: frase-chiave: **QUALE PROBLEMA VOGLIAMO RISOLVERE** l'oggetto o scopo della prova è il fine per cui l'esperienza è stata realizzata.

.....

MATERIALI, STRUMENTI E ATTREZZATURE: Descrizione sintetica delle principali caratteristiche delle attrezzature utilizzate. Gli strumenti sono le apparecchiature con cui si eseguono le misure. I materiali sono le sostanze, i campioni biologici od altro che dopo l'esperimento non sono riutilizzabili.

.....

PROCEDIMENTO/METODO: frasi-chiave: **PERCHÉ SI È FATTO COSÌ?** E **COME**, quali osservazioni utili per raggiungere lo scopo della prova, **CHE COSA CI ASPETTIAMO DI VEDERE**. Descrizione del procedimento/metodo utilizzato durante l'esperimento spiegando le motivazioni scientifiche. Utilizzare elenchi, disegni e schermi chiari.

.....

RACCOLTA DATI: frase-chiave: **CHE COSA HO OSSERVATO**. Presentazione dei dati sperimentali raccolti durante l'esperimento (misure od osservazioni) meglio in tabella. Preparare eventuali "tabelle di raccolta dati" prima della prova.

.....

ELABORAZIONE/ANALISI/INTERPRETAZIONE DATI: frase-chiave: **CHE COSA DEDUCO, QUALE RISPOSTA AL PROBLEMA INIZIALE** Analisi dei dati raccolti (es. tabelle). Analizzare significa anche confrontare i dati ottenuti per elaborare una risposta. Si possono anche riportare grafici.

.....

CONCLUSIONI: Frase-chiave: **LEGGENDO, PENSANDO, PARLANDO, IL CONCETTO È DIVENTATO UN FATTO**

GLI ESPERIMENTI della IM

The collage includes several cards with titles such as:

- Prof. Vigani** - Perché si è fatto così? (with a diagram of a water cycle)
- Anna Zoe Antonini** - Quanto è il mio esperimento: va bene?
- Anna Zoe Antonini** - Sperimento prof. nella relazione fra acqua che manca (consegna la matita, che a parte)
- Francesca Biella** - Prof. Vigani: prova, ultimo giorno
- Saverio Malandrino** - Prof. Vigani: prova ultimo giorno
- Elisa Mastropiero** - Prof. Vigani: prova a leggere come tipo di documenti
- Il mio esperimento della dema** - Acqua da bere: lo so, ma lo so?
- Prof. Vigani** - prova
- Il mio esperimento della dema** - Acqua da bere: lo so, ma lo so?
- Prof. Vigani** - prova



TECNOLOGIA: L'ACQUA E LE ALTRE RISORSE NATURALI

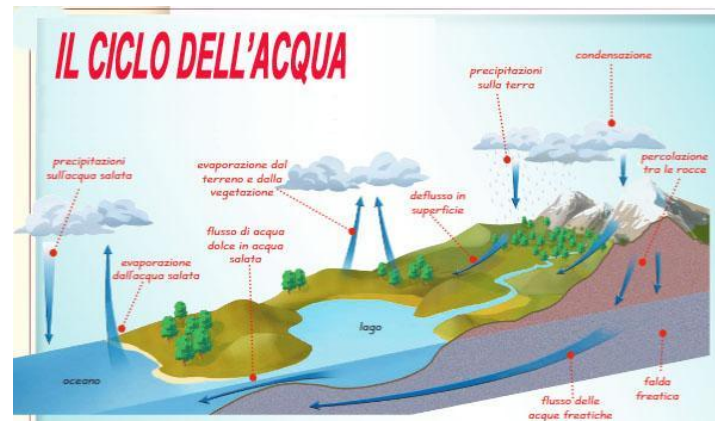
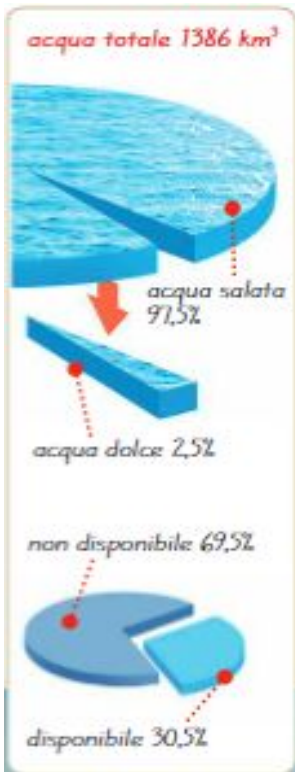
Lezione introduttiva.

Distinzione tra risorse rinnovabili ed esauribili.

L'acqua: una preziosa risorsa limitata

Le previsioni per il futuro: Il prelievamento dalle falde acquifere sotterranee di una quantità di acqua a ritmi superiori rispetto alla capacità di rigenerazione.

Utilizzo dell'acqua





TECNOLOGIA COME LINGUAGGIO: DAL TESTO SCOLASTICO ALLA NARRAZIONE ATTRAVERSO I FUMETTI

Un esempio: fumetto realizzato dagli alunni

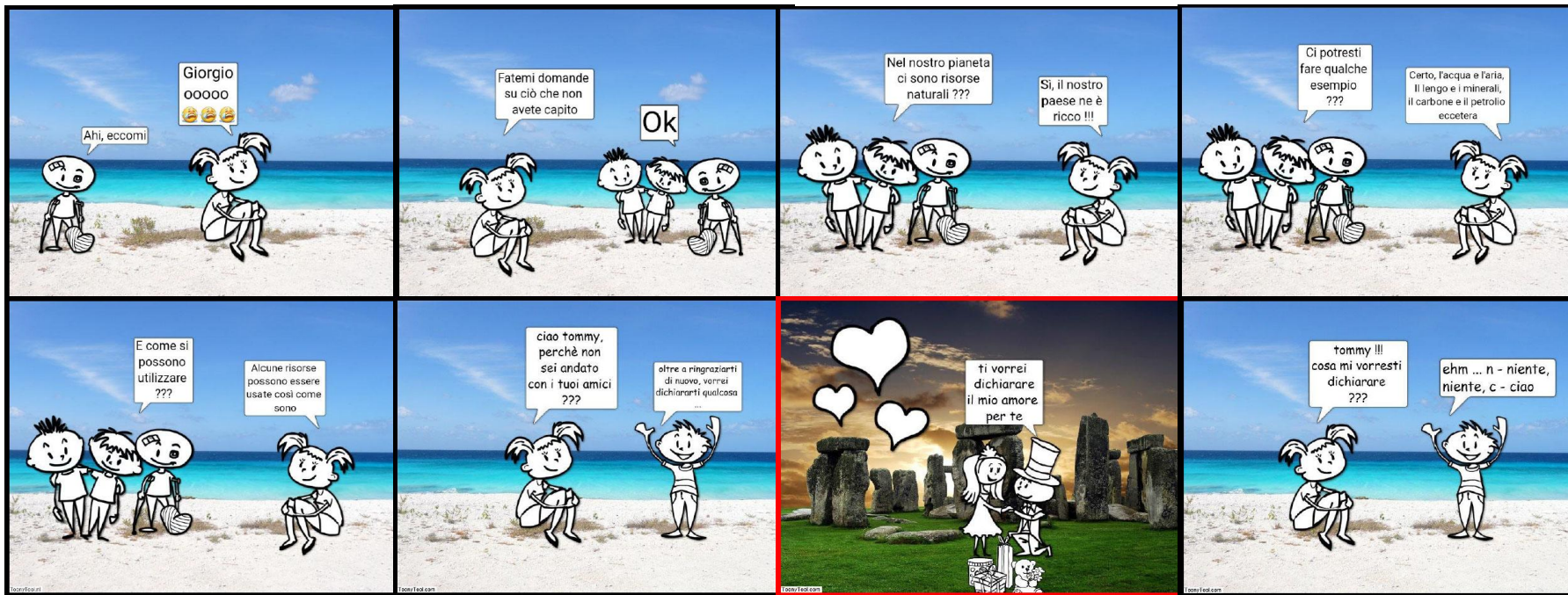
L'ACQUA E LE RISORSE NATURALI

Una storia a fumetti





ancora...





WATER IS OUR LIFE



IL PROGETTO È STATO REALIZZATO IN ATTIVITÀ DI LAVORO LIBERO. I RAGAZZI ORGANIZZATI IN GRUPPI, HANNO RICERCATO NOTIZIE UTILI AL TEMA . GLI ARGOMENTI PRESENTATI ALLA CLASSE SONO STATI OGGETTO DI RIFLESSIONE E APPROFONDIMENTO. TUTTO IL MATERIALE PRODOTTO È STATO RACCOLTO E REGISTRATO SU CD.



WATER IS OUR LIFE

FASI DI LAVORO:

1. BRAINSTORMING: WORDS ABOUT WATER

RICERCA DI VOCABOLI INERENTI A “ WATER “

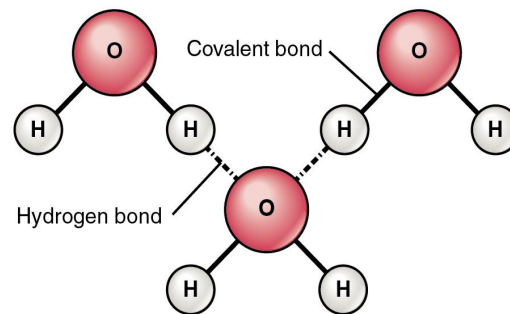
2. ANALISI DEI VOCABOLI E LORO ORGANIZZAZIONE IN BASE A:

- WHERE DO YOU CAN FIND WATER?
- WATER AND WEATHER
- WE USE WATER TO.....
- STATES OF WATER



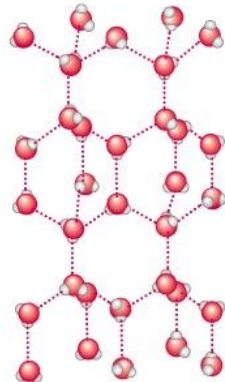
3. A WATER MOLECULE

L'ATTIVITÀ È STATA SVOLTA IN
COLLABORAZIONE CON LA DOCENTE DI SCIENZE

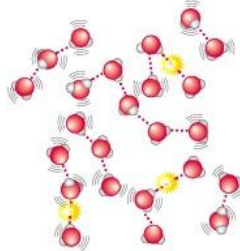


WATER MOLECULES IN

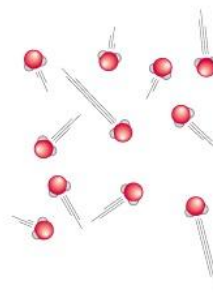
(a) Solid water (ice)



(b) Liquid water



(c) Gaseous water (steam)



© 2001 Sinauer Associates, Inc.



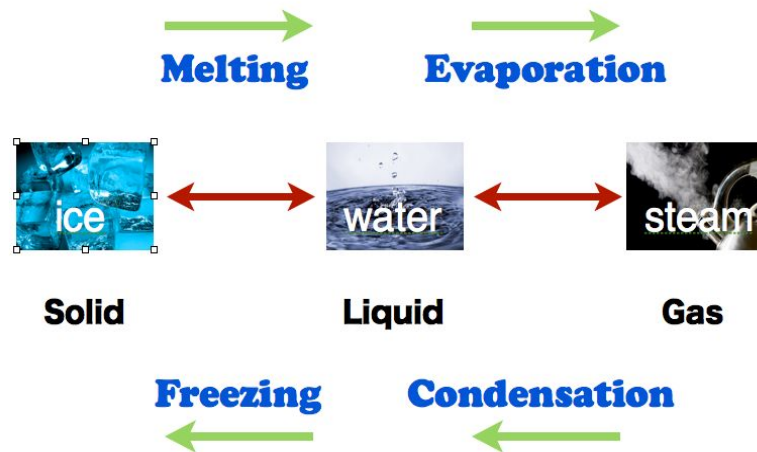


4. CHANGES OF STATES

L'ACQUA IN CONTINUA TRASFORMAZIONE

OSSERVO - RIFLETTO - IMPARO

Changes of State





5. THE WATER CYCLE





LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

Conoscere la città in cui viviamo significa **riscoprire la realtà** che ci circonda e di cui siamo parte integrante

... significa acquisire la capacità di

relazionarsi col patrimonio da tutelare e conservare

recuperando le proprie **radici culturali** nel vivere quotidiano

poiché l'immagine della città di oggi

è quella che i suoi stessi abitanti

hanno forgiato e modellato nel corso dei secoli



LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

La classe 1M sta muovendo i primi passi
alla **scoperta del proprio territorio**
e della storia della propria città

... poiché la Storia deve essere fatta, ove possibile,
“con i piedi”



LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

... a spasso per Milano romana e medievale





Istituto Comprensivo Ilaria Alpi

Scuola primaria e secondaria di primo grado - Ordinamento musicale - Sperimentazione Metodo Montessori

Via Salerno, 1 - 20142 Milano - Tel. 02 88444896 - fax. 0288444704 - e-mail: MIC302008

LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME MAESTRO DI VITA



Docenti I.C. Ilaria Alpi Secondaria primo grado Sperimentazione Montessori sede di via San Colombano





LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

I NAVIGLI SONO UNA SCUOLA A CIELO APERTO

... dove i ragazzi possono imparare la cultura e le tradizioni locali e scoprire le bellezze del paesaggio che li circonda seguendo il percorso dell'acqua lungo i canali.



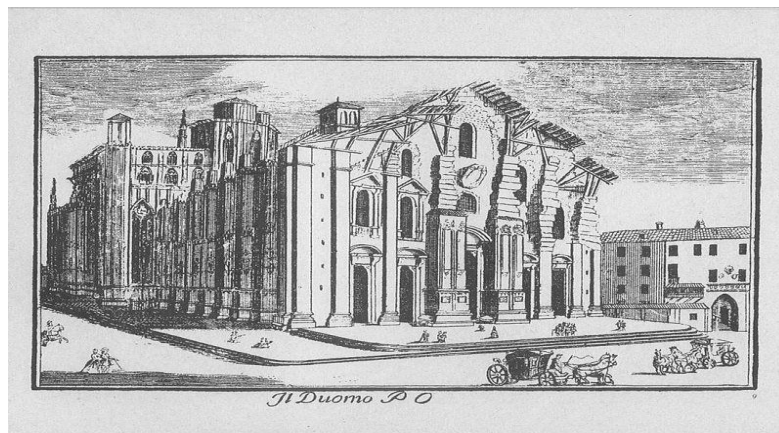
Basta accostarsi ai Navigli e passeggiare lungo le alzaie per sentire il dolce e costante flusso delle acque raccontare i loro nove secoli di storia e di avventure!



LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

Il marmo scivola sull'acqua e giunge in città
dove si costruisce la cattedrale





LA PEDAGOGIA DEL LUOGO

... OVVERO L'AMBIENTE COME *MAESTRO DI VITA*

Ora la città risplende della luce del marmo
ed è **l'acqua** che ha reso possibile **il miracolo**





Area linguistica

RIFLETTERE a proposito di

- Predisposizione del setting
- Strumenti di sviluppo
- Tema trasversale

ACQUA

**TESTO
REGOLATIVO**

AMBIENTI SONORI

TRAINING AUTOGENO



Testo regolativo... dall'osservazione alla scoperta

*Cosa ci sara' dentro
al sacchetto?*

**GIOCO
EURISTICO**



**CONTRIBUIRE
all'ambiente di
apprendimento**





QUALE RELAZIONE C'E'?



**PARTIRE DALLA
REALTA'**



INDIVIDUARE

LA FORMA E LO SCOPO



AUTOCORREZIONE





FARE DA SOLI

Dal FRANCESE

Osservare

Ipotizzare

Cercare

Tradurre

Fare inferenze

All' INGLESE

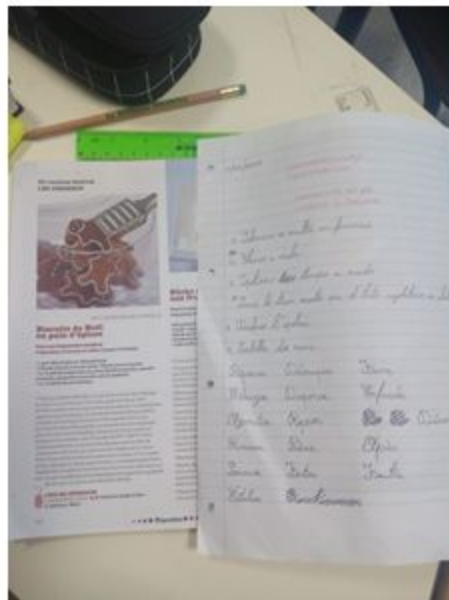
FRANCESE	ITALIANO	INGLESE
œufs	uova	egg
bovoce	bevanda	butler
farine	farina	
sucre	zucchero	sugar

Vocab



INSIEME

DA SOLI





Les Francaises sont arrivées



SI IMPARA DA TUTTI E TUTTI INSIEME



E ora CREIAMO noi Le COMPETENZE linguistica e di cittadinanza

- **L'essiccazione delle mele:** ovvero ... fare una merenda salutare



- **Gioco di società:Acqua!!**



TESTO REGOLATIVO E ACQUA





TESTO REGOLATIVO E... GIOCO DI SOCIETA'





L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Obiettivi e finalità

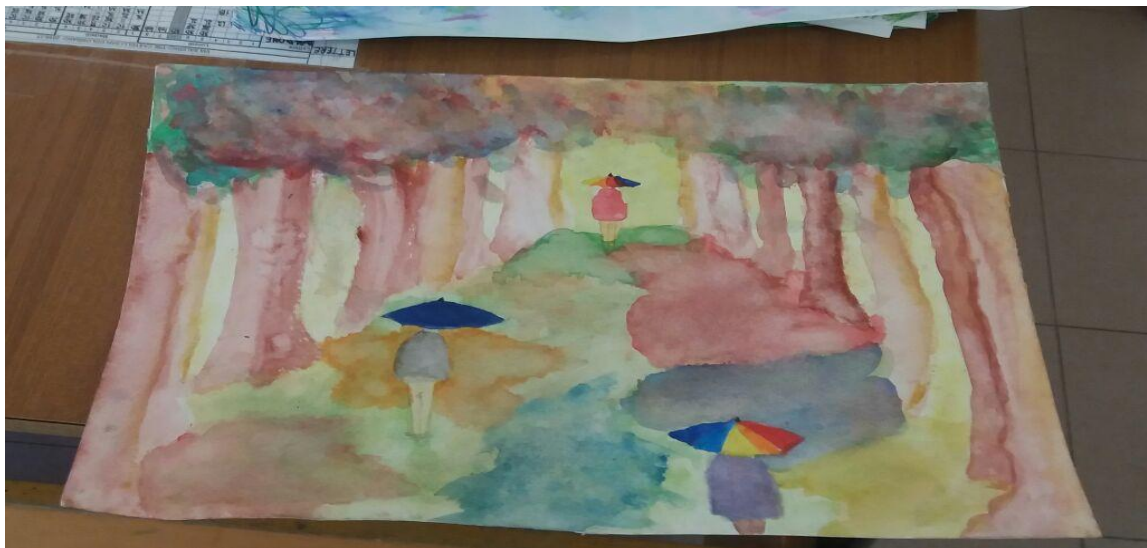
Sensibilizzare ad un ascolto attivo, consapevole e critico, in modo da cogliere il carattere affettivo di una musica, conoscere il sistema strutturale dei linguaggi musicali ed acquisire informazioni storiche che consentano di contestualizzare la musica presa in considerazione.

“La musica aiuta e potenzia la capacità di concentrazione, ed aggiunge un nuovo elemento alla conquista dell'ordine interiore e dell'equilibrio psichico del bambino”. Maria Montessori



L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Primo brano proposto: Jardins sous la pluie di Debussy.





L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Secondo brano proposto: Water music di Haendel.





L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Terzo brano: Le fontane di Roma di Respighi.

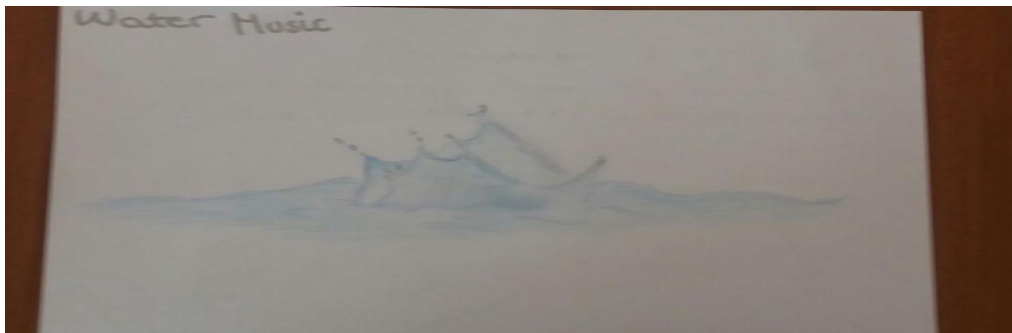




L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Gli alunni hanno poi prodotto dei “quadri musicali” rispetto alle emozioni suscitate.

Divisi in piccoli gruppi, alcuni alunni si sono proposti per elaborare un approfondimento da esporre ai compagni.





L'ACQUA IN AMBITO MUSICALE

Commento

I brani sono stati proposti con l'ausilio della Lim, attraverso dei video che riprendevano l'orchestra oppure lo strumento solista. Ciò ha suscitato un maggiore coinvolgimento degli alunni. Il lavoro in piccolo gruppo ha favorito la cooperazione e l'esposizione degli approfondimenti ai compagni ha incrementato l'interesse e la voglia di migliorare.



AMBIENTI DIGITALI, INFORMATICA, CODING

DALLA FORMA ALL'ASTRAZIONE

Noi adulti ci domandiamo sempre se il fanciullo saprà veramente intendere questi problemi che a noi stessi appaiono difficili. “Potrà comprendere la molecola e l’atomo? Che cosa capirà di queste formule?”. Ci sembra impossibile che possa seguire lo studio della teoria atomica.

Ma in questo momento non si tratta di presentargli una scienza: si tratta di offrirgli uno spunto capace di risvegliare in lui un interesse che si svilupperà solo più tardi.

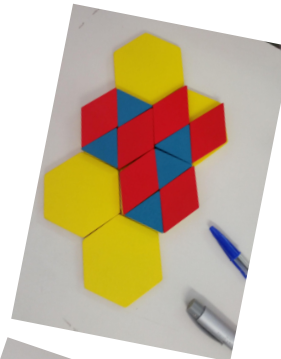
Maria Montessori, Dall’infanzia all’adolescenza



TECNOLOGIA E GEOMETRIA: GIOCHI GEOMETRICI

Elaborazioni di gruppo

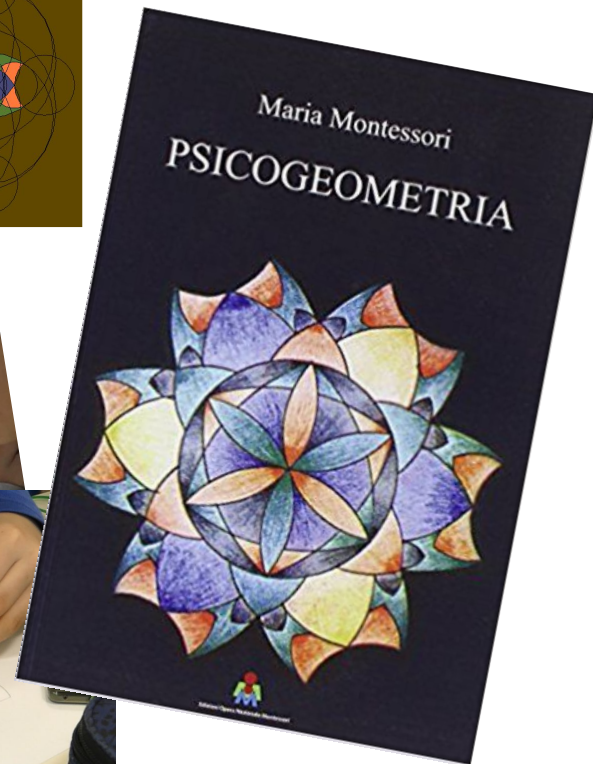
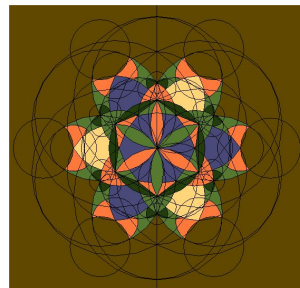
- Catalogazione e indicazione delle caratteristiche delle figure geometriche in legno.
- Creazione di composizioni geometriche fantasiose.





IL DISEGNO TECNICO: UNO SPUNTO

Analisi, decostruzione e infine ri-disegno geometrico.



Dalla copertina del volume Psicogeometria, disegno comparso nell'edizione spagnola ed elaborato probabilmente da un bambino.



La geometria.. “una cognizione che penetra nella mente del bambino. In lui si svolge qualche cosa che entra a far parte della sua vita mentale: è un senso geometrico che si immedesima col suo organismo psichico in via di attiva creazione”. M. Montessori



PROGETTO GIOCHI DELL'INFORMATICA BEBRAS

fase 1: partecipazione ai giochi di squadra

fase 2: rielaborazione delle attività
proposte nei giochi

fase 3: realizzazione di cartelloni

fase 4: compito di realtà





PROGETTO GIOCHI DELL'INFORMATICA BEBRAS

fase 2 - rielaborazione e cartelloni

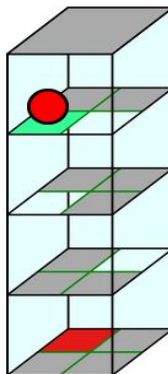
BeaverBall (max 2 punti)



La BeaverBall è un nuovo robot giocattolo che può essere controllato tramite un telecomando. Ogni comando muove il robot, se possibile, nella direzione indicata.

La BeaverBall viene posta all'interno di una torre labirinto; se arriva su una cella bianca (buco nel pavimento), cade al piano inferiore.

Cliccate qui sotto per definire una sequenza di comandi che permetta alla BeaverBall di arrivare e fermarsi sulla cella rossa. Potete modificare la sequenza tutte le volte che volete, ma potete provarla al massimo tre volte. Meno prove farete maggiore sarà il punteggio.



Prova
1 prove rimaste





LA CLASSE VIRTUALE

Un nuovo luogo da esplorare con le sue regole, i suoi pro e i suoi contro.



<https://pixabay.com/it/social-media-guida-supporto-dito-1432937/>
LICENZA CC0 Public Domain

- Una palestra per affrontare consapevolmente il futuro mondo dei social media
- Imparare a tutelare la propria identità digitale
- Imparare operando in un ambiente protetto



PROGRAMMA IL FUTURO - CODE.ORG

Corsi di 20 ore
per approfondire

(a qualunque età)



Corso 1

Il corso 1 è rivolto a chi sta iniziando a leggere.

Da 4 anni in su (pre-scolare)

Prova adesso



Corso 2

Il corso 2 è rivolto a studenti che sanno leggere.

Dai 6 anni in su (è necessario saper leggere)

Prova adesso



Corso 3

Il Corso 3 è la continuazione del Corso 2.

Da 8 anni in su (dopo il Corso 2)

Prova adesso



Corso 4

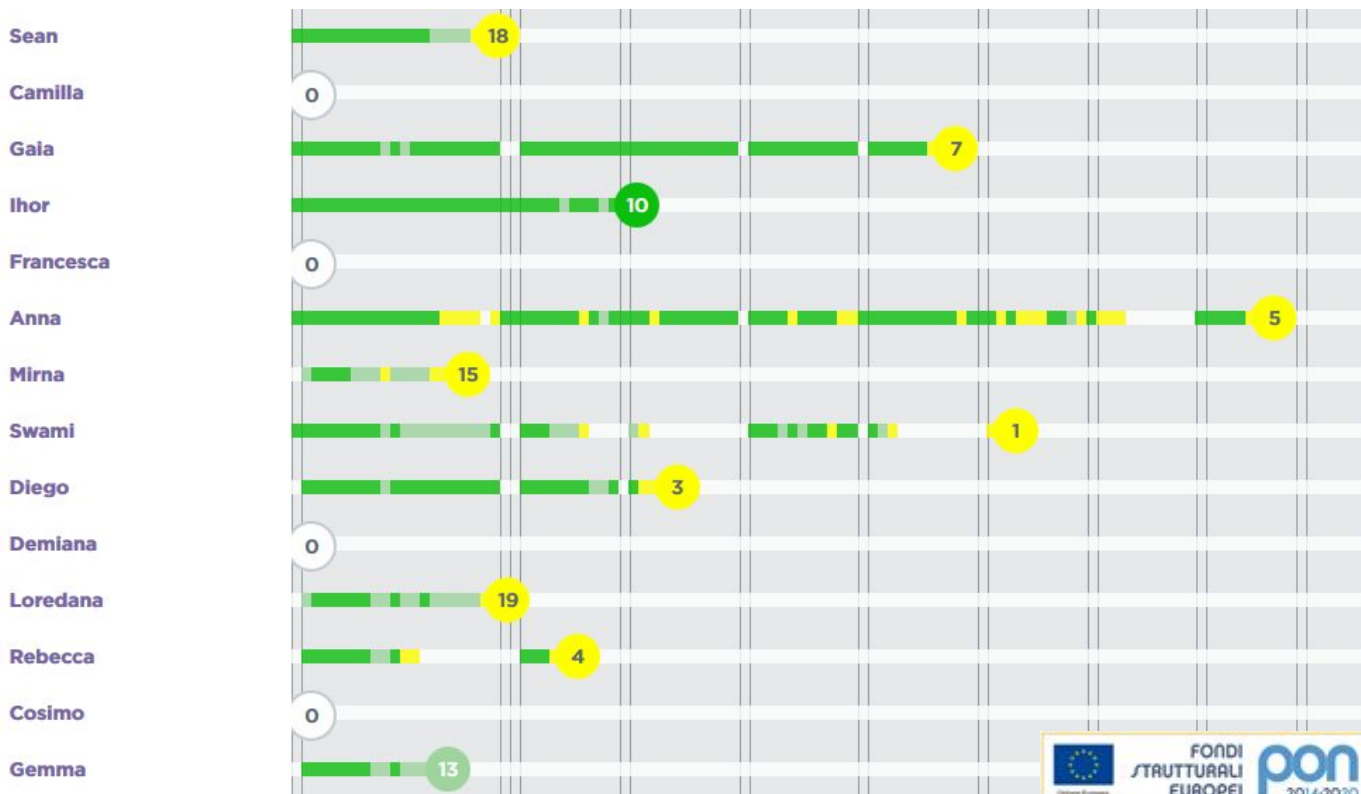
Gli studenti che seguono il Corso 4 dovrebbero aver già svolto i Corsi 2 e 3.

Da 10 anni in su (dopo il Corso 3)

Prova adesso



PROGRAMMA IL FUTURO - CODE.ORG





Istituto Comprensivo Ilaria Alpi

Scuola primaria e secondaria di primo grado - Ordinamento musicale - Sperimentazione Metodo Montessori
Via Salerno, 1 - 20142 Milano - Tel. 02 88444896 - fax. 0288444704 - c.m. MIIC802008

TO BE CONTINUED

...